



Open20 Call24

Mutamenti
contest di progettazione
per creativi under 35

DEADLINE > 18 GENNAIO 2025



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Crescita



UNIONE EUROPEA



Presidente del Consiglio dei Ministri
Governo della Repubblica Italiana



REGIONE
PUGLIA

Assessorato
alle Politiche Giovanili

•a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

34°
FUSO



ASSOCIAZIONE CERAMICA
ITALIANA

RAM
DOM

Mutamenti

Contest di progettazione per creativi under 35*

15 novembre 2024 - 18 gennaio 2025

*(i partecipanti non devono aver compiuto 36 anni al momento dell'iscrizione)

1. Premessa

Random APS, all'interno del progetto A New local Age (ANLA) del Nodo di Galattica di Cutrofiano, lancia un contest di progettazione per lo svolgimento di una residenza finalizzata alla produzione di un manufatto ceramico, da realizzarsi entro marzo 2025. Il progetto di residenza Mutamenti promuove un periodo di approfondimento progettuale e produzione, con restituzione pubblica. La ricerca farà altresì leva sulle dinamiche di rigenerazione sociale e culturale dei piccoli comuni e sulla valorizzazione dei manufatti, dei saperi e delle tecniche del territorio.

2. Oggetto e finalità

Mutamenti è un contest di progettazione per artiste/i, designer e creative/i o collettivi* under 35 nazionali e internazionali (domiciliate/i in Italia), finalizzato alla selezione di una proposta progettuale relativa a un manufatto in ceramica.

Tale proposta progettuale, durante un periodo di residenza presso la struttura ospitante, verrà definita a livello esecutivo e successivamente prodotta con il supporto di artigiani/aziende specializzati e di grande esperienza, individuati nel contesto della storica tradizione ceramica del borgo di Cutrofiano (LE).

* Dove almeno uno dei componenti non abbia ancora compiuto 36 anni.

3. Linee guida progettuali

Prendendo in prestito alcuni concetti dal campo della sociologia, i *mutamenti*, in una società vista come reticolo fluido di azioni interrelate, non sono più concepiti come uno sviluppo lineare, bensì come un emergere contingente: ovvero come un processo di costruzione attiva di culture e società da parte dei membri di queste ultime, nelle condizioni create dai precedenti sforzi costruttivi - sia di loro stessi che dei loro predecessori. L'esito di questi sforzi non è necessariamente improntato al progresso; vi è al più una possibilità di progresso. Il risultato dipende interamente dalle decisioni e dalle scelte umane, e, ne siano o meno consapevoli, gli individui sono posti di fronte a una determinata gamma di opzioni alternative.

Tale modello implica i seguenti possibili tipi di cambiamento: il mutamento nella composizione; il mutamento nella struttura; il mutamento di funzioni; il mutamento di confini; il mutamento nelle relazioni; il mutamento nell'ambiente.

Il progetto di residenza Mutamenti intende mutuare tali definizioni nell'ottica di un processo creativo che prenda il via da una modalità produttiva e artistica basata su una



forte componente storica e tradizionale (l'arte ceramica di Cutrofiano), e la utilizzi come base per successive sperimentazioni.

I partecipanti dovranno aderire a tale visione condivisa, tradizionale, in modo "fluida", alimentando un'attitudine al cambiamento, all'esplorazione, alla novità, e sviluppando la capacità di individuare nuove pratiche e definire nuovi scenari.

Le proposte progettuali, partendo da oggetti della tradizione ceramica locale (stoviglie, vasi, fischiotti, decori) dovranno evolversi assumendo il ruolo di oggetti narrativi, manufatti simbolici, funzionali o meno, in grado di stimolare riflessioni e veicolare nuove storie.

4. Modalità di svolgimento della residenza

La residenza, che si svolgerà presso Kora Centro del Contemporaneo a Castrignano de' Greci e il Museo della Ceramica di Cutrofiano, avrà una durata complessiva di 2 settimane, durante le quali il partecipante selezionato avrà modo di approfondire e dettagliare gli aspetti tecnici ed estetici della proposta progettuale inviata e procedere alla produzione della stessa con il supporto di artigiani/aziende specializzati. Al termine del periodo di residenza è previsto un momento di restituzione pubblica del risultato del lavoro svolto.

Alla/al progettista selezionato dal comitato di valutazione verranno offerti:

- stanza singola presso una struttura abitativa condivisa con altre e altri residenti sita in Castrignano de' Greci (LE);
- rimborso delle spese di viaggio fino a 200 euro*;
- onorario pari a 600 euro (al lordo di eventuali tasse, oneri e ritenute)*;
- budget da destinare alla produzione fino a 500 euro.

** il budget è da intendersi totale anche in caso di partecipazione come collettivo*

5. Modalità di partecipazione

La partecipazione al presente contest è subordinata ai seguenti passaggi:

- Completare l'[Application form](#) in tutte le sue parti con le informazioni richieste spuntando obbligatoriamente la casella relativa al Consenso al trattamento dei dati personali; nel caso d'iscrizione di un collettivo, il modulo deve essere compilato solo da un rappresentante.
All'interno del form inoltre si auto-certificherà la titolarità del progetto, la sua originalità, che esso (e/o le sue singole parti) non è stato mai prodotto né pubblicato, che non violi direttamente o indirettamente alcun diritto di terzi, che non violi norme penalmente rilevanti, e si dichiarerà di accettare il presente bando in ogni sua parte e l'insindacabilità delle decisioni del comitato di valutazione.
- Mandare un'email a residency@ramdom.net specificando nell'oggetto "Contest di progettazione_Mutamenti_nome e cognome/nome del collettivo" (es.



Contest di progettazione_Mutamenti _Maurizio_Cattelan) con in allegato un unico documento in formato pdf, max 10 Mb, contenente i seguenti elaborati (in lingua italiana o inglese):

- a) Abstract di progetto (massimo 500 parole);
- b) Massimo due tavole esplicative della proposta progettuale, complete di disegni tecnici, rendering, schizzi e tutto quanto ritenuto necessario per una rappresentazione chiara ed esaustiva del progetto;
- c) Curriculum Vitae e portfolio con una selezione di massimo 5 lavori; nel caso dei collettivi, tale richiesta si estende a tutti i componenti;
- d) Copia della carta d'identità o passaporto in corso di validità; nel caso dei collettivi, si richiede una copia del documento di tutti i componenti.

6. Tempistiche

- Lancio del bando: 15 novembre 2024
- Deadline 18 Gennaio 2025 (ore 23:59)
- Comunicazione del progetto vincitore 23 Gennaio 2025
- Periodo di residenza 16 Febbraio - 2 Marzo 2025

7. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali pervenute verranno valutate secondo i seguenti criteri:

- Coerenza con le linee guida indicate nel presente bando, in particolare il legame con la tradizione ceramica di riferimento;
- Qualità del design, in termini innovatività e originalità concettuale ed estetica;
- Fattibilità tecnica ed economica;

al termine della valutazione verrà selezionata una sola proposta progettuale.

8. Comitato di valutazione

La commissione di selezione è composta da Claudio Zecchi (Direttore artistico di Random), Susanna Corchia (Project manager culturale indipendente), Jessica Gastaldo (Interior Designer e Responsabile allestimenti di Random), Andrea Vitti (Art Director di ANLA per 34° Fuso) e Antonio Coli (Confartigianato).

9. Proprietà intellettuale e uso delle proposte presentate

L'adesione alla manifestazione implica l'accettazione completa ed incondizionata del presente bando e delle decisioni del comitato di valutazione.

La presentazione di una proposta progettuale e dei documenti richiesti dal bando da parte di un partecipante/gruppo autorizza formalmente, e senza ulteriori compensi, gli enti promotori a pubblicare e pubblicizzare il proprio progetto con le modalità e i mezzi



ritenuti più opportuni, per tutto il tempo necessario, per finalità di qualsiasi natura legate a promozione, comunicazione e/o marketing.

Ogni partecipante detiene la proprietà intellettuale del progetto e dichiara di esserne l'autore e che esso non viola diritti di terzi.

L'ente organizzatore è quindi esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali contestazioni che potessero insorgere circa l'originalità e la paternità dell'opera o da eventuali imitazioni o sfruttamento da parte di terzi dell'opera stessa.

Kora – Centro del Contemporaneo e le aziende partner, se lo riterranno opportuno, pubblicheranno e promuoveranno sui propri cataloghi o su altri mezzi di comunicazione le proposte progettuali pervenute.

Contatti/info

email: info@ramdom.net



Biografie

Kora - Centro del Contemporaneo è situato nel cuore del Salento, a Castrignano de Greci, nella cosiddetta Grecia Salentina ed è ospite delle mura storiche del Palazzo Baronale de Gualtieris. È un luogo di produzione e ricerca sul contemporaneo; circa 1600 mq destinati ad accogliere mostre temporanee e permanenti, laboratori educativi, creativi e residenze artistiche.

Sono, inoltre, presenti spazi per la realizzazione di conferenze, eventi, performance e spettacoli dal vivo. Un progetto multidisciplinare al quale si aggiunge una biblioteca con testi specifici su argomenti di primario interesse culturale e artistico nonché una mediateca specializzata sul tema delle "Terre Estreme".

Il bookshop completa la proposta con una selezione di libri per pubblici differenti tra adulti, ragazzi e bambini e riviste internazionali. Ad arricchire gli spazi si associa un'area ristoro – il Korabar – e gli esterni del palazzo, che includono l'accogliente e caratteristico giardino.

Kora è frutto della collaborazione di quattro realtà: Ramdom APS, in veste di capofila dell'ATI costituitasi, insieme allo studio creativo PazLab, Doc-Servizi e MUTA Impresa Sociale.

RANDOM è un APS che si occupa di produzione culturale e artistica di respiro internazionale.

Da luglio 2021 gestisce KORA, centro di produzione multidisciplinare e di ricerca sul contemporaneo. KORA accoglie un museo, una biblioteca e un bookshop e le sue principali attività riguardano: mostre, residenze, conferenze, workshop, performance e spettacoli dal vivo.

Ha vinto la 6a, 8a, 10a e 12a edizione dell'Italian Council con i progetti rs548049170_1_69869_TT (The Other Shapes of Me) di Emilio Vavarella (2019), Tools for Imagination di Céline Condorelli (2020) ed Ex Situ di Luigi Coppola per la 7.a edizione della Biennale di Lubumbashi (Congo) dal titolo Toxicity (2021), La desinenza Estinta di Lucia Veronesi (2023-24). È stata partner del progetto Fluxo di Alessandro Sciarroni prodotto da Arthub e vincitore della 9a edizione (2020) dell'Italian Council.

Dal 2022 Random è soggetto riconosciuto dal FUS triennale 2022-24, ambito musica, con il progetto Ogni Altro Suono.

Random è tra i soci fondatori di STARE, rete delle residenze italiane.

34°Fuso APS è un ETS attivo dal 2012 che riunisce professioniste della cultura, dell'economia e della comunicazione. Questo mix di competenze trasversali permette di sperimentare e progettare nuove forme di valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e paesaggistico, delle arti e della creatività che meglio rispondano alle esigenze comunicative e di fruizione dei diversi pubblici. Agisce perché questi ambiti siano motori di innovazione sociale e ingranaggi di uno sviluppo sostenibile del territorio. In questi anni l'attività si è orientata su tre ambiti in particolare:



processi partecipativi, gestione di beni e servizi culturali, educazione al patrimonio. Dal 2021 gestisce il Museo della Ceramica di Cutrofiano.

Il Museo è stato istituito nel 1985 per raccogliere e custodire terrecotte tradizionali prodotte dai vasai del luogo, per raccontare attraverso le ceramiche la vita quotidiana delle comunità tradizionali del Salento e preservare la memoria dell'attività che ha

caratterizzato Cutrofiano fin da tempi lontani. Nel corso del tempo, le collezioni si sono arricchite di molti manufatti provenienti anche da altri centri di produzione italiani, affiancando alla missione divulgativa anche il lavoro di ricerca in collaborazione con università, enti nazionali e musei, frutto di questo lavoro sono i Quaderni della Ceramica, pubblicati dal 1996. Nel trentennale della sua nascita, l'allestimento ha cambiato veste per essere più vicino alle esigenze moderne di fruizione. Il Museo è dedicato ai ceramisti di Cutrofiano e alle loro famiglie, che per quasi un millennio hanno cavato terre nei campi, plasmato argilla con acqua, ammaestrato il fuoco, dato vita a vasi fragili quanto tenaci.

